



**“Fincantieri: bene l’acquisizione dei cantieri STX, ora è necessario che il Governo si adoperi per la costituzione di un polo industriale tra Fincantieri e Finmeccanica”**

Lo dichiara Antonio Apa, Segretario Generale Uilm Genova

Con l’acquisizione del cantiere francese STX, il dott. Bono ha fatto un colpo eccezionale, aprendo nuovi orizzonti per Fincantieri e per l’Italia. L’AD Fincantieri aveva già fatto fare passi importanti al gruppo, attraverso la diversificazione per reggere la concorrenza. Con questa ulteriore impresa ha collocato la società tra i numeri uno al mondo in un sistema globalizzato, dal quale ne trarranno beneficio i lavoratori e il sistema paese. Fincantieri circa 15 anni fa era sull’orlo del fallimento a differenza di Finmeccanica che godeva di ottima salute, oggi dopo la cura Bono le parti si sono invertite con una Finmeccanica molto più piccola con meno volumi e prodotti rispetto al passato mentre Fincantieri viaggia a vele spiegate verso la costituzione di un grande polo europeo dei cantieri navali. Sarebbe opportuno che il Governo, del quale apprezzo l’apprezzamento per l’acquisizione dei cantieri STX, dovrebbe adoperarsi, stante i successi di Fincantieri, ad avviare un disegno di politica industriale nell’interesse del sistema paese, mettendo a fattor comune incominciando a massimizzare le sinergie tra Fincantieri e Finmeccanica sul piano commerciale e manageriale, per creare le condizioni di un grande gruppo industriale che attraverso una simile massa critica può misurarsi nel mondo con gli altri competitor a livello internazionale. Dopo questa operazione anche il sindacato dovrebbe abbandonare riti e pregiudizi collaborando così come già sta facendo accentuando questa sua propensione verso il rafforzamento e lo sviluppo del settore industriale.

Genova, 7 aprile 2017